



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO  
Divisione IV – Risorse Strumentali

**Decreto n. 263/2021**

## **IL DIRIGENTE**

**VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente *“Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

**VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, *“Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;

**VISTA** la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Codice dei contratti”*;

**VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

**VISTO** il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*;

**VISTO** la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»*;

**VISTA** la legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (c.d. Decreto Semplificazioni-bis)*;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024”*, pubblicato sul supplemento ordinario n. 50 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 310 del 31 dicembre 2021;

**VISTO** il decreto ministeriale del 10 gennaio 2022 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il decreto ministeriale 14 gennaio 2020 recante *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico”*, registrato alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 9 marzo 2020, n. 61;



**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 30 ottobre 2021;

**VISTO** il decreto 10 febbraio 2022 del Ministro dello Sviluppo Economico, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 90 in data 14 febbraio 2022, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l’organizzazione, i Sistemi informativi ed il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

**VISTO** il decreto 16 febbraio 2022, registrato dall’Ufficio centrale di bilancio in data 17 febbraio 2022 al n. 108, con il quale il Direttore Generale per le risorse, l’organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, autorizza i Dirigenti titolari delle Divisioni ad assumere impegni di spesa a carico dei capitoli in gestione unificata assegnati con il decreto ministeriale dell’8 febbraio 2021, di cui alla precedente premessa;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 *“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 21 agosto 2019 n. 195 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che, all’articolo 2, individua la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il DPCM del 18 giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 15 luglio 2020 al n. 673, con il quale è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale per le Risorse, l’organizzazione, i Sistemi informativi ed il Bilancio di questo Ministero, al dott. Gianfrancesco Romeo, per la durata di tre anni, a decorrere dal 12 giugno 2020;

**VISTO** il decreto direttoriale del 14 gennaio 2022, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 48 in data 25 gennaio 2022 con il quale il Direttore generale per le risorse, l’organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l’altro, il Dirigente della Divisione IV *“Risorse strumentali”* alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all’art. 3 del medesimo decreto;

**VISTO** altresì l’art. 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l’art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, autorizzando la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell’esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all’art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

**VISTO** il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 93, recante *“Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”* e in particolare l’art. 23, comma 1-ter;

**VISTO** in particolare, l’art. 3 del sopra citato decreto legislativo n. 93/2016 che sostituisce l’art. 34 della legge n. 196/2009, segnatamente all’introduzione del nuovo concetto d’impegno in relazione al quale l’assunzione degli impegni di spesa deve essere effettuata, nei limiti degli stanziamenti iscritti nel bilancio pluriennale, con imputazione della spesa negli esercizi di competenza e cassa dell’anno in cui l’obbligazione viene a scadenza e all’obbligo di predisporre ed aggiornare, contestualmente, all’assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti sulla base del quale vengono ordinate e pagate le spese;

**VISTO** il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, in legge 18 novembre 2019, n. 132, recante *“Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello Sviluppo economico, degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, delle Infrastrutture e dei trasporti e dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisioni dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle forze di polizia e delle forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”* che all’articolo 2, comma 1 ha disposto che *“al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale sono trasferite le funzioni esercitate dal Ministero dello sviluppo economico in materia di definizione delle strategie della politica commerciale e*



*promozionale con l'estero e di sviluppo dell'internazionalizzazione del sistema Paese e a decorrere dal 1° gennaio 2020, le risorse umane, strumentali, compresa la sede, e finanziarie, compresa la gestione residui, della Direzione generale per il commercio internazionale del Mise, Direzione attualmente ubicata presso la sede di viale Boston, 25”;*

**VISTO**, altresì, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019 recante *“Individuazione e definizione della disciplina per il trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale”* che, all’articolo 4, comma 1, dispone che *“a decorrere dal 1° gennaio 2020, al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale è assegnato il corpo A del complesso sito in viale Boston, 25, Roma (....)”*;

**CONSIDERATO**, quindi che, per effetto delle prefate norme, il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (nel seguito anche Maeci) corrisponde l’importo relativo ai servizi resi presso il corpo A dell’immobile sito in Roma, in viale Boston 25;

**VISTA** la nota del 22 dicembre 2021, prot. n. 31433, con cui il Maeci ha espresso il proprio consenso alla sottoscrizione della predetta proroga tecnica per la parte di spettanza pari ad euro 17.167,32 (diciassettemilacentosessantasette/32), al netto dell’IVA e comprensivi degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 00,00;

**VISTA** la determina a contrarre n. 107 del 24 dicembre 2021 con la quale, secondo le modalità ivi previste, si autorizza la c.d. proroga tecnica, per la durata massima di sei (6) mesi decorrenti dal primo gennaio 2022, del contratto di appalto per l’affidamento del servizio di pulizia presso le sedi ministeriali di Roma, in via Antonio Bosio, 15, in viale America, 201, in viale Boston, 25 ed in via di Tor San Giovanni, 280 (CIG 7120684E50), stipulato con la società I.C. Servizi srl in data 28 novembre 2019, per un importo complessivo di euro 297.789,38 al netto dell’IVA comprensivo degli oneri di sicurezza pari ad euro 600,00 (seicento), degli eventuali extra canone pari a euro 1.779,91 e di euro 17.167,32 al netto dell’IVA in capo al Maeci;

**VISTO** il contratto di proroga sottoscritto per accettazione dalla società I.C. Servizi srl in data 4 gennaio 2022;

**VISTO** il decreto del Direttore Generale del 17 febbraio 2022, n. 5, di approvazione del prefato contratto di proroga;

**VISTO** il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito in legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, con il quale *è stato istituito il Ministero della Transizione Ecologica al quale, in forza della predetta disposizione normativa, sono state trasferite alcune delle funzioni esercitate da questo Ministero in materia di politica energetica*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 ottobre 2021, recante *“Individuazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali da trasferire al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22”*, che ha disposto, a decorrere dal 1° gennaio 2022, l’assegnazione del personale in servizio presso la Direzione generale per l’approvvigionamento, l’efficienza e la competitività energetica e presso la Direzione generale per le infrastrutture, e la sicurezza dei sistemi geometrici e geominerari di questo Ministero al neo istituito Ministero della transizione ecologica, nonché l’assegnazione degli immobili elencati all’articolo 3 del predetto decreto, tra i quali quello di Roma, in via Bosio, 15, che, pertanto, non è più nella disponibilità di questo Ministero;

**VISTA** la nota del 4 maggio 2022, prot. n. 12536 con la quale questa Amministrazione comunica al Ministero della Transizione Ecologica (nel seguito anche Mite), tra l’altro, che, a far data dal 1° aprile 2022, a seguito del cambio nella titolarità del contratto, il pagamento delle fatture dovute quale controprestazione per il servizio di pulizia reso presso la sede di Roma, in via Bosio, 15, dovrà essere effettuato dal predetto Ministero della Transizione Ecologica;

**CONSIDERATO**, quindi, che il Mite dovrà corrispondere alla società I.C. Servizi srl per il servizio di pulizia reso presso l’immobile di Roma, in via Bosio, 15, per le mensilità di aprile, maggio e giugno 2022, l’importo di euro 2.600,90 (duemilaseicento/90), al netto dell’IVA e comprensivo di euro 118,93 (centodiciotto/93) per eventuali servizi in extra canone;



**CONSIDERATO**, che con DD 104 e DD 215 sono state liquidate le fatture relative al primo trimestre 2022, per un importo complessivo di euro 139.510,26 (centotrentanovemilacinquecentodieci/26), al netto dell'IVA, comprensivo di euro 2.481,96 (duemilaquattrocentoottantuno/96), al netto dell'IVA;

**CONSIDERATO**, pertanto, che questo Ministero dovrà corrispondere il restante importo del contratto, al netto di quanto dovuto dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e dal Ministero della Transazione Ecologica, come sopra quantificato, e, precisamente euro 138.510,90 (centotrenottomilacinquecentodieci/90), al netto dell'IVA;

**VISTO** il codice di identificazione gara 7120684E50 relativo al lotto 2 comunicato dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

**VISTI** la visura camerale, il certificato del Ministero della Giustizia (casellario giudiziale), il certificato della Procura della Repubblica (carichi pendenti) e il certificato dell'Agenzia delle Entrate (regolarità fiscale), relativi al possesso dei requisiti;

**VISTO** il Patto di integrità;

**VISTO** il Durc, dal quale si evince che la società risulta in regola con il versamento dei contributi;

**VISTA** la nota del 7 aprile 2022, prot. n. 257, con la quale la società I.C. Servizi srl comunica la variazione delle coordinate bancarie;

**VISTA** la dichiarazione prodotta ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 relativa alla nuova tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTO** l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10,11 e 12 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

**DATO ATTO** che il presente impegno di spesa rispetta le regole dell'impegno ad esigibilità e che, pertanto, sussistono le condizioni per procedere all'impegno della spesa;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

Si impegna la somma complessiva di euro 168.983,30 (centosessantottomilanovecentottantatre/30), comprensiva di IVA, a favore della società I.C. Servizi srl, per il servizio di pulizie citato nelle premesse, relativo ai mesi da aprile a giugno 2022.

### **Art..2**

L'importo suddetto graverà sui capitoli qui di seguito indicati dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2022:

| <b>CAPITOLO</b> | <b>P.G</b> | <b>ESERCIZIO<br/>2022</b> |
|-----------------|------------|---------------------------|
| 4451            | 9          | 39.776,09                 |
| 1335            | 7          | 30.831,40                 |
| 2217            | 1          | 16.336,62                 |
| 2220            | 1          | 16.366,60                 |



|               |   |                   |
|---------------|---|-------------------|
| 2498          | 6 | 13.495,47         |
| 2499          | 6 | 13.495,50         |
| 2645          | 6 | 17.863,39         |
| 3348          | 1 | 5.682,28          |
| 1091          | 9 | 1.410,79          |
| 2159          | 1 | 6.877,58          |
| 2160          | 1 | 6.877,58          |
| <b>TOTALE</b> |   | <b>168.983,30</b> |

Il presente decreto verrà inviato all'Organo di controllo di questo Ministero per la registrazione.

IL DIRIGENTE